



## **SINTESI LINEE DI INDIRIZZO**

### **PISR Rete Regionale dei Poli di Innovazione**

**(DGR n. 385 del 17 maggio 2010)<sup>1</sup>**

#### **AMMINISTRAZIONE RESPONSABILE**

Regione Calabria - Dipartimento Cultura, Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione Tecnologica, Alta formazione

#### **DEFINIZIONE PISR**

I **PISR – Progetti Integrati di Sviluppo Regionale** di Valenza Strategica rappresentano uno strumento di attuazione del POR FESR Calabria 2007-2013 attraverso i quali si attua il duplice obiettivo di:

- rafforzare la capacità gestionale della regione;
- individuare nuclei propulsivi di sviluppo territoriale e settoriale, in grado di impattare significativamente sul territorio calabrese.

Nel settore della ricerca e innovazione, il POR prevede la realizzazione del Progetto “Rete Regionale dei Poli di Innovazione per la Competitività delle Imprese” che, a sua volta, è articolato in tre Progetti Integrati di Sviluppo Regionale (PISR):

- **Rete Regionale dei Poli di Innovazione** (DGR n. 194/2009), dedicato alla individuazione e avvio delle aggregazioni fra imprese, università e centri di ricerca che possono dar vita ai Poli di Innovazione e al loro successivo rafforzamento attraverso il finanziamento di progetti di ricerca e servizi per l'innovazione e trasferimento tecnologico;
- **Rete Regionale per l'Innovazione** (DGR n. 203/2009), che mira alla costruzione di un sistema di integrazione e gestione dei servizi per l'innovazione e il trasferimento tecnologico, a partire dai Liaison Office di Ateneo, dagli sportelli delle Camere di commercio e delle associazioni di categoria;
- **Giovani Talenti** (DGR n. 198/2009), che sviluppa, in modo integrato, le funzioni di sostegno allo scouting, formazione e assistenza di idee imprenditoriali innovative e l'erogazione di incentivi per il loro avvio.

#### **DEFINIZIONE DI POLO DI INNOVAZIONE**

I **Poli di Innovazione** sono raggruppamenti d'impresе (start-up innovatrici, PMI, Grandi Impresе) e di Organismi di Ricerca attivi in un particolare territorio e settore che operano per stimolare e attivare processi d'innovazione attraverso:

- l'interazione intensiva tra le Impresе e tra queste e gli Organismi di Ricerca;
- l'utilizzo in comune di installazioni (infrastrutture e attrezzature) per le attività di ricerca scientifica e innovazione tecnologica;
- lo scambio di esperienze e conoscenze;
- il trasferimento di tecnologie;
- la messa in rete e la diffusione delle informazioni tra i Soggetti che costituiscono il Polo.

#### **POLI DI INNOVAZIONE INDIVIDUATI**

Il PO FESR Calabria 2007/2013 ha individuato i settori prioritari di ricerca e sviluppo tecnologico in cui dovranno attivarsi i Poli di Innovazione nei seguenti:

- a) Trasporti, logistica e trasformazione
- b) Beni culturali
- c) Tecnologie della salute

---

<sup>1</sup> Il presente documento intende fornire una sintesi del documento originale che rappresenta l'unico riferimento ufficiale.



- d) Filiere agroalimentari di qualità
- e) Tecnologie dell'Informazione e delle Telecomunicazioni
- f) Energie rinnovabili ed efficienza energetica
- g) Tecnologie per la gestione sostenibile delle risorse ambientali
- h) Tecnologie dei materiali e della produzione
- i) Risorse acquatiche e filiere alimentari della pesca.

| SETTORI  | ADDENSAMENTI DI IMPRESE E CENTRI DI RICERCA PRE-ESISTENTI  |
|--|--|
| <b>Trasporti, Logistica e Trasformazione</b>                           | Distretto Tecnologico di Gioia Tauro<br>Centro di Competenza MIT srl   |
| <b>Beni culturali</b>  | Distretto Tecnologico di Crotone   |
| <b>Tecnologie della Salute</b>   | Centro di Competenze di Germaneto / Biosistema srl<br>Catanzaro  |
| <b>Filiere agroalimentari di Qualità</b>                               | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Fondazione Mediterranea Terina, Lamezia Terme</li> <li>- Centro di competenza CERTA srl – nodo Calabria</li> <li>- Laboratori pubblici interfiliere APQ Ricerca Agroalimentare</li> <li>- Imprese beneficiarie delle risorse dell'APQ Ricerca Agroalimentare</li> </ul> |
| <b>Tecnologie dell'Informazione e delle Telecomunicazioni</b>          | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Centro di competenza ICT-SUD, Cosenza</li> <li>- Laboratorio pubblico-privato OpenKnowTech</li> </ul>   |
| <b>Energie rinnovabili ed Efficienza Energetica</b>                    | Addensamento di imprese nel settore dell'energia nell'area di Crotone.   |
| <b>Tecnologie per la Gestione Sostenibile delle Risorse Ambientali</b> | Centro di Competenza Impresambiente srl – nodo Calabria Reggio Calabria  |
| <b>Tecnologie dei Materiali e della Produzione</b>                     | Centro di eccellenza MIUR CEMIF.CAL - Cosenza<br>Spin-off da ricerca - Cosenza<br>Specializzazioni imprenditoriali nel settore metalmeccanico nell'area di Vibo Valentia e di Crotone  |
| <b>Risorse Acquatiche e Filiere Alimentari della Pesca</b>             | Addensamento di imprese nel settore della trasformazione dei prodotti della pesca e dei servizi innovativi e di ricerca nell'area di Vibo Valentia   |

### ITER PROCEDURALE

La realizzazione del PISR “Rete Regionale dei Poli di Innovazione” è articolata nelle seguenti fasi:

- 1) **Costruzione del Polo di Innovazione** attraverso:
  - la selezione dei soggetti gestori dei Poli di Innovazione
  - l'avvio del Piano di Attività di ciascun Polo di Innovazione
- 2) **Predisposizione di linee riservate di finanziamento** a beneficio delle imprese localizzate in Calabria ed aggregate ai Poli di Innovazione nell'ambito di bandi per la selezione di:
  - progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale;
  - servizi per la ricerca e l'innovazione tecnologica
  - piani di formazione aziendale



3) **Monitoraggio e verifiche** del funzionamento dei Poli di Innovazione, con riferimento al grado di attuazione del programma di attività e alla rispondenza di quanto realizzato rispetto agli obiettivi individuati nella Fase 1).

### **SOGGETTI AMMISSIBILI**

Possono candidarsi come soggetti gestori dei Poli di Innovazione:

- persone giuridiche capofila di ATS costituite da imprese e organismi di ricerca che intendono aggregarsi in un Polo;
- consorzi o società consortile costituiti da imprese e organismi di ricerca che intendono aggregarsi in un Polo.

N.B. . La stessa persona giuridica può candidarsi quale gestore di un solo Polo di innovazione.

### **LINEE DI INTERVENTO E DOTAZIONE FINANZIARIA**

I PISR attivano, in modo integrato e in connessione con l'APQ Ricerca e Competitività, linee di intervento del POR FESR Calabria 2007/2013 - Asse I, Settore Ricerca Scientifica e Innovazione Tecnologica e del POR FSE Calabria 2007/2013 - Asse IV "Capitale Umano" con una dotazione finanziaria complessiva di **112.500.000,00 euro** così suddivisi:

| <b>INTERVENTI PER LA COSTRUZIONE DEI POLI</b>  |                       |
|--|-----------------------|
| <b>Linea di intervento</b>   | <b>Budget</b>         |
| Linea di intervento 1.1.1.1 "Azioni per il potenziamento delle infrastrutture della Rete Regionale dei Poli di Innovazione"  | 27 Milioni €          |
| Linea di Intervento 1.1.2.2 "Azioni per il potenziamento dei servizi tecnologici dei Poli di Innovazione"  | 18 Milioni €          |
| <b>TOTALE RISORSE FINANZIARIE</b>  | <b>45 Milioni €</b>   |
| <b>INTERVENTI A SOSTEGNO DELLE IMPRESE DEI POLI</b>  |                       |
| <b>Linee di intervento</b>   | <b>Budget</b>         |
| Linea di Intervento 1.1.1.2 "Progetti di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale nei settori strategici regionali"  | 52,5 Milioni €        |
| Linea di Intervento 1.1.3.1 "Servizi per l'adozione di innovazione tecnologica da parte delle imprese"   | 7,5 Milioni €         |
| Obiettivo Operativo M.1 "Sostenere, attraverso adeguati programmi di formazione, lo sviluppo dei piani e dei progetti di ricerca scientifica e di trasferimento tecnologico dei Poli Regionali di Innovazione" | 7,5 Milioni €         |
| <b>TOTALE RISORSE FINANZIARIE</b>  | <b>67,5 Milioni €</b> |

### **TIPOLOGIA DI ATTIVITA' AMMISSIBILI**

Il soggetto gestore del Polo d'Innovazione può beneficiare delle due seguenti tipologie di aiuto:

- **aiuti all'investimento** per la creazione/ampliamento dei Poli e in particolare per l'acquisto/ristrutturazione/adeguamento di:
  - locali destinati alla formazione e ai laboratori di ricerca;
  - infrastrutture di ricerca ad accesso aperto: laboratori, centri di prove, etc.;
  - infrastrutture di rete a banda larga all'interno del Polo.



- **aiuti al funzionamento** per l'animazione dei Poli e, in particolare per attività di:
- marketing per attirare nuove imprese nel polo;
  - gestione delle installazioni del polo ad accesso aperto;
  - organizzazione di programmi di trasferimento di conoscenze e competenze tecnico-professionali, seminari e conferenze per facilitare la condivisione delle conoscenze e il lavoro in rete tra i membri del polo.

### ENTITA' DEL FINANZIAMENTO E INTENSITA' DI AIUTO

L'aiuto massimo ammissibile non potrà superare i **5 milioni di euro per Polo** di cui 3 milioni di euro per gli aiuti all'investimento e 2 milioni di euro per gli aiuti al funzionamento.

Per gli **aiuti all'investimento** per la creazione e l'ampliamento dei Poli di innovazione l'intensità massima di aiuto è pari al 30% del totale dell'investimento ammesso.

Se il soggetto gestore del Polo rientra nella definizione di PMI l'intensità massima potrà essere maggiorata: di 20 punti percentuali se trattasi di una piccola impresa; di 10 punti percentuali se trattasi di una media impresa.

Per gli **aiuti al funzionamento** il soggetto gestore del Polo può richiedere di fruire, alternativamente, di una delle seguenti intensità di aiuto:

- intensità fissa pari al 50% dei costi di funzionamento ammissibili di ogni anno per cinque anni consecutivi;
- intensità in forma decrescente, a fronte di un contributo annuo non superiore a 500.000 euro, così stabiliti: fino al 100% dei costi ammissibili per il primo anno; fino all'80% per il secondo anno; fino al 50% per il terzo anno; fino al 30% per il quarto anno; zero per il quinto anno.

Gli aiuti al funzionamento saranno concessi nella forma di contributo alla spesa effettivamente sostenuta dal gestore del Polo.

### SPESE AMMISSIBILI

| Aiuti all'investimento   | Aiuti al funzionamento   |
|--|--|
| a. spese per ristrutturazione, realizzazione e adeguamento di impianti tecnologici ed edifici (fino a 1 milione di euro)                     | a. spese di personale qualificato (ricercatori, managers della ricerca, esperti di gestione, esperti di trasferimento tecnologico, ecc.) e personale ausiliario (fino al 5% del totale delle spese di funzionamento ammissibili) |
| b. spese per terreni (fino al 10% del costo totale del programma di investimento)  | b. consulenze (fino al 20% delle spese totali di funzionamento)  |
| c. attrezzature e strumentazione dedicate esclusivamente all'attività di ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico (anche in leasing) | c. spese di comunicazione, per la promozione e per l'animazione del Polo (es. conferenze, seminari, workshop, ecc.)  |
| d. Attrezzature informatiche e software specialistico funzionali alle attività di ricerca,   | d. spese di trasferta del personale (fino al 10% del totale delle spese di personale)  |



|   |   |
|---|---|
| innovazione e trasferimento tecnologico |   |
|   | e. spese generali forfettarie (fino al 20% del totale delle spese di cui alle precedenti lettere da a) a d) |

### AIUTI ALLE IMPRESE AGGREGATE AI POLI

Le imprese aggregate ai Poli di Innovazione potranno beneficiare di appositi aiuti sulla base di specifici Avvisi Pubblici che saranno emanati dalla Regione Calabria a seguito della individuazione dei soggetti gestori. Gli avvisi avranno ad oggetto le seguenti attività:

#### 1) progetti per la ricerca e l'innovazione

- a. Studi di fattibilità tecnica preliminari ad attività di ricerca industriale o sviluppo sperimentale;
- b. Progetti di ricerca industriale e/o di sviluppo sperimentale;
- c. Progetti di innovazione di prodotto/processo;

#### 2) servizi per la ricerca e l'innovazione

- a. servizi di gestione della proprietà intellettuale;
- b. servizi di technology intelligence;
- c. servizi di supporto all'ideazione e all'introduzione sul mercato di nuovi prodotti/servizi;
- d. servizi per l'accesso a reti internazionali della conoscenza;
- e. servizi per la mobilità di personale qualificato;
- f. servizi per il supporto di nuove imprese innovatrici.

#### 3) piani di formazione aziendale

- a. strategie aziendali, promozione e commercializzazione dei prodotti/servizi, reti di cooperazione;
- b. organizzazione e gestione aziendale (assetti organizzativi, sistemi informativi aziendali, controllo di gestione, gestione del personale, finanza aziendale, etc.)
- c. processi di produzione (pianificazione della produzione, innovazione tecnologica dei processi di produzione, progettazione di nuovi prodotti/servizi, certificazione della qualità dei prodotti/servizi, miglioramento delle prestazioni ambientali, sistemi di gestione ambientale o marchi di qualità ambientale specifici nei processi di produzione e nei servizi turistici, logistica, etc.).